# Carabinieri; Denunciata una donna irpina

I Carabinieri della stazione di Nusco hanno deferito in stato di libertà una irpina
Forino per “Frode informatica”.
Ricevuta la denuncia da parte della malcapitata, attraverso una serie di accertamenti i Carabinieri sono riusciti ad identificare la donna, presunta responsabile, che, mediante la tecnica del “Caller
ID Spoofing”, si sarebbe appropriata di circa 2.500 Euro.

Tale comunicazione è effettuata nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell’attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

In generale: Si tratta di una tipologia di truffa di recente diffusione, anche nel territorio irpino: dopo una telefonata da un numero “copiato” dal centralino dell’istituto di credito e, spacciandosi per dipendenti, viene convinta la vittima che il suo conto è stato hackerato e che deve provvedere immediatamente a spostare il denaro con un bonifico su un conto da loro indicato.
Purtroppo il correntista, spaventato e sotto pressione, non sempre riesce a fare le adeguate verifiche.
Per evitare tali truffe, è bene prestare la massima attenzione a qualsiasi tipo di comunicazioni di soggetti che si spacciano per operatori di call center: le banche e le Poste Italiane chiamano solo per fissare appuntamenti presso i loro uffici per motivi commerciali e mai per acquisire le nostre credenziali di accesso, codici di sicurezza, né per proporre l’installazione di applicazioni come strumento per la sicurezza informatica.

Comunicato - 18/04/2023 - Nusco - www.cinquerighe.it